

Troppe attenzioni fanno male

Un percorso on line aperto a pazienti e caregiver dà gli strumenti per vivere con equilibrio la relazione d'aiuto

«Mantenere la lucidità, ricordare che il proprio caro è una persona e non la sua malattia: il rischio, altrimenti, è sentirsi prosciugati, diventare insofferenti e rabbiosi». Oggi **Giovanna Ferrante** racconta con ammirevole franchezza la sua difficile esperienza di caregiver della madre, a lungo malata di leucemia linfatica cronica: «Era autonoma, non stava male. Ma io gestivo in tutto e per tutto la sua malattia: le cure, i colloqui con i medici. La sovrastavo. Non è così che si dimostrano amore e attenzione: dobbiamo stare accanto, ma non sopraffare». Per questo Giovanna ha fondato la **Fondazione Renata Quattropani Onlus** fondazionequattropani.org

che offre a medici, pazienti e parenti un percorso di medical coaching per aiutarli a sviluppare maggiore consapevolezza e trovare un equilibrio nella cura. «Proponiamo un corso di sei mesi con due sedute bisettimanali, ora on line, con coach che non sono medici o psicologi ma che aiutano a trovare in sé le risorse per affrontare la malattia nel modo migliore, ognuno dal suo punto di vista. I caregiver possono dare sostegno con una giusta vicinanza: a volte diventiamo protagonisti della vita del nostro caro ma soffocarlo di attenzioni non è giusto, per lui e per noi. L'amore rispetta sempre l'altro, anche nella malattia» conclude Ferrante.

spesso è proprio un po' di ascolto». Aiutare l'esercito silenzioso di chi aiuta è indispensabile e come aggiunge Loredana Ligabue «serve a non farli sentire isolati, per esempio telefonando o connettendosi on line. E informarli delle tante possibilità di aiuto offerte dalle associazioni». Ne esistono molte (info su cargiverfamiliare.it o confad.eu) e spesso organizzano corsi di formazione o prevedono iniziative di sostegno, sportelli di ascolto, iniziative di mutuo aiuto. «Chi si prende cura di un parente malato ha bisogno di dialogo, soprattutto con altri che vivono una situazione simile alla propria. Ancora di più oggi, perché il distanziamento imposto dalle regole anti-contagio rende l'isolamento perfino più pesante» conclude Loredana Ligabue. **io**



GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE PRESENTAZIONE ELMA ACADEMY





Ilaria Barchetta
Endocrinologia,
Università La Sapienza
di Roma



Patrizia Brugnone
Infermiera professionale,
Onco-ematologia,
Policlinico di Milano



Sebastiano Bucello
Neurologia,
Azienda Ospedaliera di Siracusa



Chiara Cremolini
Oncologia Medica,
Università di Pisa



Luca Idolazzi
Reumatologia,
Istituto Universitario di Verona



Federica Pilo
Ematologia,
Azienda Ospedaliera Brotzu
di Cagliari



Danilo Rocco
Oncologia Medica,
Azienda Ospedaliera dei Colli
di Napoli



**MASSIMO
MASSAGRANDE**
Co-Founder
& CEO



**ELENA
RIPAMONTI**
Co-Founder
& CEO

**Formazione
Educazione
Public Affairs**

Nasce Elma Academy, nuova società del gruppo Elma Research, dedicata alla formazione del personale sanitario, all'educazione rivolta al paziente e molto altro nel campo della salute. La nuova società ha la sua forza nell'esperienza di Elma Research sia in termini di ascolto dei bisogni (oltre 30.000 medici e 12.000 pazienti intervistati ogni anno), che di ideazione di nuove metodiche di facilitazione dei gruppi di lavoro e ne condivide la passione per l'innovazione e la creatività a servizio del settore medico-farmaceutico.

19.00 - 20.00
Welcome

20.00 - 20.30
Presentazione
Elma Academy

→ **20.30 - 20.50**
Presentazione
Comitato Scientifico

20.50 - 21.35 ←
Talk "Fare formazione
ed educazione oggi"

21.35
Aida Cooper in concerto:
serata Jazz/Blues



Aida Cooper
Singer



Ilaria Barchetta
Endocrinologia,
Università La Sapienza
di Roma



Jacopo Casiraghi
Rappresentante
di "Famiglie SMA"



Giovanna Ferrante
Presidente "Fondazione
Quattropani Onlus"



Francesco Grossi
Direttore UOC
Oncologia Medica, Università
dell'Insubria di Varese



Tiziana Mele
Managing Director
Lundbeck Italia

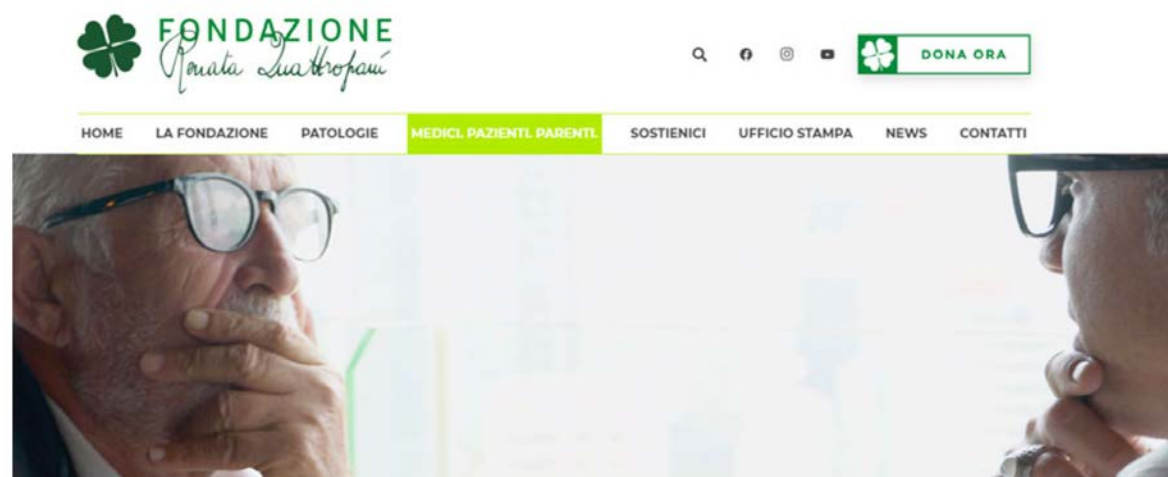


Silvia Tonolo
Presidente
di ANMAR

L'evento si tiene a Milano presso la Sala Liberty dell'Osteria del Treno in via San Gregorio 46, il 30 settembre alle ore 19:00

Medical coaching: la Fondazione Quattropani a fianco dei malati oncologici

20 AGOSTO 2021



Sostegno gratuito per malati di leucemia linfatica cronica, leucemia mieloide cronica e mieloma multiplo e per le loro famiglie

Per molti anni la diagnosi di **tumore** è stata sinonimo di prognosi infausta e sopravvivenza limitata ma oggi, grazie ai progressi delle terapie oncologiche, la sopravvivenza per alcuni tipi di neoplasie è in grande crescita. In questo scenario, soprattutto nei casi in cui la neoplasia ha già di per sé una progressione lenta – come nel caso della **leucemia linfatica cronica**, della **leucemia mieloide cronica** e del **mieloma multiplo** – diventa fondamentale far acquisire al malato la capacità di gestire la malattia, acquisendo nuove competenze, in un'ottica di **umanizzazione delle cure**.

I soggetti affetti da leucemia linfatica cronica, mieloide cronica o da mieloma multiplo, infatti, vivono una difficile condizione di convivenza a lungo termine con la malattia. Ed è proprio su questo che interviene la **Fondazione Quattropani**, che offre a questi malati un **percorso totalmente gratuito di Medical Coaching**, con l'intento di stimolare le risorse personali e migliorare la qualità della vita. Obiettivo della Fondazione, infatti, è offrire un supporto, gratuito, ai **pazienti onco-ematologici cronici e ai loro caregiver**.

IL PROGETTO "MEDICI. PAZIENTI. PARENTI"

Con questo obiettivo, dal 2017 è stato avviato il Progetto "Medici. Pazienti. Parenti", incentrato su un servizio di Medical Coaching, che **promuove una partecipazione attiva alla terapia da parte dei pazienti**, contribuendo così a far aumentare la fiducia in se stessi nell'affrontare questo percorso rafforzando i legami con i propri familiari.

Fulcro del progetto e obiettivo specifico dello stesso è quindi promuovere e **diffondere gratuitamente percorsi di Medical Coaching all'interno dei principali ospedali sul territorio nazionale.**

IL MENTAL COACHING

Il Medical Coaching – che per la Fondazione Quattropani è **erogato da due coach professionisti**: dottor Roberto Assente e dottoressa Michela Serramoglia – è una professione ancora poco conosciuta in Italia, ma già affermata negli Stati Uniti e nei paesi Angloassoni.

Il Medical Coach è l'alleato del paziente nel lavoro di **ottimizzazione delle relazioni con i parenti e i medici**, lungo il percorso di assunzione di consapevolezza e di responsabilità in presenza della patologia.

Il mental coach affianca pazienti e famiglie durante l'evolvere della patologia. **Non si occupa di aspetti medici né psicologici, ma di tutto ciò che ruota attorno alle problematiche generate dalla presenza della malattia.**

FONDAZIONE QUATTROPANI

La Fondazione Renata Quattropani Onlus nasce nel 2011 a Milano, per volontà di Giovanna Ferrante, che la dedica a sua madre, una paziente affetta da leucemia linfatica cronica e curata per 27 anni dai medici dell'Ospedale Niguarda di Milano.

Qui il video ***Il progetto Medici. Pazienti .Parenti - Intervista ai Medici, Pazienti, Parenti e ai nostri Coach***



PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Fondazione Renata Quattropani Onlus
Via Lorenzo Bartolini, 39 - 20155 Milano